

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2020, n. 441

Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 24/12/2018 n. 553 - Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606 di proroga. Approvazione ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali.

L'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Programmazione Mobilità Ciclistica", confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

RILEVATO CHE

- con proprio decreto n. 553 del 24/12/2018 registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2019, cui si rimanda per ogni utile e puntuale approfondimento, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ripartito risorse per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali di cui al DM 481/2016, allocando una quota pari a € 4.117.498,76;
- nella seduta del 13 dicembre 2018 della Conferenza Unificata è stata definita l'intesa sulla proposta di riparto delle risorse previste per la realizzazione di interventi di sicurezza stradale per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, nonché sulle relative procedure di attuazione del disposto normativo;
- il MIT ha ritenuto di opportuno suddividere la somma prevista tra le Regioni e le Province autonome con criterio analogo a quello precedentemente utilizzato nei programmi di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza stradale e nel citato decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n. 481, prevedendo così una quota fissa di € 50.000,00 per ciascun ente territoriale ed una variabile calcolata in proporzione al costo sociale dei pedoni e dei ciclisti morti e feriti per incidente stradale di ciascun ente territoriale;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 2 del predetto DM 553/2018, pari a € 176.665,86, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno individuati ai sensi del citato decreto;
- gli interventi proposti dagli Enti locali, che dovranno provvedere al cofinanziamento per la parte rimanente, anche eventualmente in misura maggiore del 50%, per la copertura degli oneri di progettazione e di realizzazione, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di pedoni e ciclisti;
- in dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento, così come indicati a titolo esemplificativo all'art. 4 del citato DM 553/2018, sono:
 - a) realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
 - b) realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
 - c) messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
 - d) creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- su richiesta delle Regioni, il MIT ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1

dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 30 novembre 2019 con proprio decreto n. 340 del 31/07/2019.

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019 la Giunta Regionale:
 - a) ha stabilito che il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile provvederà all'adozione dei relativi adempimenti attuativi finalizzati alla successiva approvazione con atto di Giunta Regionale del programma di interventi, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nei modi e termini stabiliti nel DM 553/2018 e nel DM 340/2019;
 - b) ha approvato lo schema di convenzione per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali tra MIT e Regione Puglia, così come allegato al DM 553 del 24/12/2018;
 - c) ha autorizzato il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL alla sottoscrizione della citata convenzione;
- in attuazione di quanto previsto dal DM n. 553 del 24 dicembre 2018 e dalla Deliberazione n. 1787 del 07/10/2019, con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 40 del 7 ottobre 2019 è stato pubblicato un avviso per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, rivolto ai Comuni pugliesi, per verificare la disponibilità degli stessi a proporre progetti rispondenti ai requisiti previsti dal citato DM 553/2018 e a partecipare al cofinanziamento con una quota anche eventualmente superiore al restante 50%;
- con lo stesso provvedimento il Dirigente:
 - a) ha approvato, quale parte integrante ed essenziale dello stesso, le schede tecniche progettuali da compilare a cura degli enti richiedenti e da allegare alla proposta di candidatura da presentare al Ministero;
 - b) ha dato atto che con successivo provvedimento si procederà alla nomina della Commissione di Valutazione interna, composta da tre dipendenti regionali;
 - c) ha stabilito che le domande di partecipazione da parte delle Amministrazioni interessate dovranno pervenire entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione;
- il succitato avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 10 ottobre 2019;
- con propria nota prot. n. 0162454/2019 dell'08/11/2019 il Comune di Lecce ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per candidare la proposta progettuale, in risposta all'avviso pubblicato con DD n.40 del 07/10/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 48 del 15 novembre 2019 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all'"Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 19/11/2019 si è insediata la Commissione di Valutazione e il giorno 20/11/2019 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando la proposta del Comune di Lecce ammissibile al finanziamento;
- con Deliberazione n. 2156 del 25/11/2019 la Giunta Regionale:
 - a) ha ritenuto prioritario l'intervento proposto dal Comune di Lecce con istanza di ammissione al finanziamento presentata con nota prot. n. 0162454/2019 ai fini della sicurezza stradale dei pedoni;
 - b) ha preso atto e fatto propria la documentazione tecnica allegata presentata dal Comune di Lecce relativamente a "Messa in sicurezza di due attraversamenti pedonali su viale F. Calasso";
 - c) ha candidato per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 ammontanti a € 176.665,86, la proposta progettuale oggetto della presente deliberazione dell'importo complessivo di € 63.000,00;

- d) ha preso atto che la quota da coprire con le risorse assegnate alla Regione Puglia dal MIT ammonta a € 28.000,00.

DATO ATTO CHE

- su richiesta delle Regioni, il MIT con proprio decreto n. 606 del 27/12/2019 ha accordato una proroga della scadenza prevista dal comma 1 dell'articolo 6 del DM 553/2018 per la presentazione del programma di interventi da parte delle Regioni al 31 marzo 2020;
- in relazione al riparto di risorse alle Regioni ai sensi del DM 553 del 24/12/2018, alla luce della DGR n. 2156 del 25/11/2019 di assegnazione delle risorse alla proposta candidata dal Comune di Lecce, sono risultate disponibili risorse pari a € 148.665,86;
- con Determinazione Dirigenziale n. 07 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato approvato il nuovo avviso per la selezione di proposte progettuali nell'ambito dell' "Ampliamento dei programmi di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali", alla luce del suddetto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 27/12/2019 n. 606, la relativa modulistica e lo schema di convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Enti beneficiari;
- alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, fissato dalla Determinazione Dirigenziale n. 07 del 19/02/2020 al 20 marzo 2020, sono pervenute le istanze di: Comune di Roseto Valfortore inviata via PEC in data 19 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/810, Francavilla Fontana inviata via PEC in data 19 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/809, Candela inviata via PEC in data 20 marzo 2020 acquisita al prot. AOO_184/20/03/2020/806;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL n. 8 del 24/03/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione in relazione all' "Ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali";
- in data 24/03/2020 si è insediata in modalità telematica la Commissione di Valutazione e il giorno 25/03/2020 si sono conclusi i lavori della stessa, come desumibile dai verbali redatti agli atti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, valutando ammissibili al finanziamento le proposte progettuali di:
 - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore" di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
 - Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto "Progetto per la messa in sicurezza di percorsi pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana" di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00
 - Comune di Candela avente ad oggetto "Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela" di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- ritenere ammissibili al finanziamento per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, ammontanti a € 148.665,86, le proposte progettuali di:
 - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore" di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
 - Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto "Progetto per la messa in sicurezza di percorsi

- pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana” di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00
- Comune di Candela avente ad oggetto “Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela” di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;
 - prendere atto e fare propria la documentazione tecnica allegata, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, consistente in:
 - allegato A: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Roseto Valfortore;
 - allegato B: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Francavilla Fontana;
 - allegato C: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Candela;
 - candidare per l'assegnazione delle risorse attribuite alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, le suddette proposte progettuali oggetto della presente deliberazione per l'importo complessivo di € 159.500,00;
 - prendere atto che la quota di cofinanziamento assicurata dai Comuni ammonta a € 90.930,00 e che la quota da coprire con le risorse assegnate dal MIT alla Regione Puglia ammonta a € 68.570,00;
 - prendere atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, dopo l'auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con Determinazione Dirigenziale Determinazione Dirigenziale n. 07 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto non comporta direttamente implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore ai Trasporti, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di ritenere ammissibili al finanziamento per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, ammontanti a € 148.665,86, le proposte progettuali di:
 - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto “Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali

- e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore” di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
- Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto “Progetto per la messa in sicurezza di percorsi pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana” di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00
 - Comune di Candela avente ad oggetto “Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela” di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;
- 3) prendere atto e fare propria la documentazione tecnica allegata, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, consistente in:
- allegato A: scheda A2 (proposta dell’intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell’incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Roseto Valfortore;
 - allegato B: scheda A2 (proposta dell’intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell’incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Francavilla Fontana;
 - allegato C: scheda A2 (proposta dell’intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell’incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Candela;
- 4) candidare per l’assegnazione delle risorse attribuite alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, le suddette proposte progettuali oggetto della presente deliberazione per l’importo complessivo di € 159.500,00;
- 5) prendere atto che la quota di cofinanziamento assicurata dai Comuni ammonta a € 90.930,00 e che la quota da coprire con le risorse assegnate dal MIT alla Regione Puglia ammonta a € 68.570,00;
- 6) prendere atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, dopo l’auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con Determinazione Dirigenziale Determinazione Dirigenziale n. 07 del 19/02/2020 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Francesco Cardaropoli

**Il Dirigente della Sezione
Mobilità Sostenibile e Vigilanza
del Trasporto Pubblico Locale**

Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia
e Paesaggio**

Barbara Valenzano

L'Assessore ai Trasporti

Giovanni Giannini

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di ritenere ammissibili al finanziamento per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del 24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, ammontanti a € 148.665,86, le proposte progettuali di:
 - Comune di Roseto Valfortore avente ad oggetto "Lavori di messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili esistenti di collegamento tra i mulini ad acqua e la località Rocchetta in agro di Roseto Valfortore" di importo complessivo di € 100.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 44.900,00;
 - Comune di Francavilla Fontana avente ad oggetto "Progetto per la messa in sicurezza di percorsi pedonali presso gli Istituti Scolastici siti in via Distante, Francavilla Fontana" di importo complessivo di € 19.500,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 9.750,00
 - Comune di Candela avente ad oggetto "Progetto esecutivo per la messa in sicurezza di itinerari ciclo - pedonali nel Comune di Candela" di importo complessivo di € 40.000,00 con richiesta di cofinanziamento ministeriale di € 13.920,00;
- 3) prendere atto e fare propria la documentazione tecnica allegata, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, consistente in:
 - allegato A: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Roseto Valfortore;
 - allegato B: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Francavilla Fontana;
 - allegato C: scheda A2 (proposta dell'intervento), scheda A3 (analisi generale e specifica dell'incidentalità), scheda A4 (prospetto di copertura della spesa complessiva) del Comune di Candela;
- 4) candidare per l'assegnazione delle risorse attribuite alla Regione Puglia, ai sensi del DM 553 del

24/12/2018 e DM 606 del 27/12/2019 di proroga, le suddette proposte progettuali oggetto della presente deliberazione per l'importo complessivo di € 159.500,00;

- 5) prendere atto che la quota di cofinanziamento assicurata dai Comuni ammonta a € 90.930,00 e che la quota da coprire con le risorse assegnate dal MIT alla Regione Puglia ammonta a € 68.570,00;
- 6) prendere atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni beneficiari, dopo l'auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 07/10/2019 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO A (composto da n. 10 pagine)

MOS/DEL/2020/00004



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO
E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E
PEDONALI**

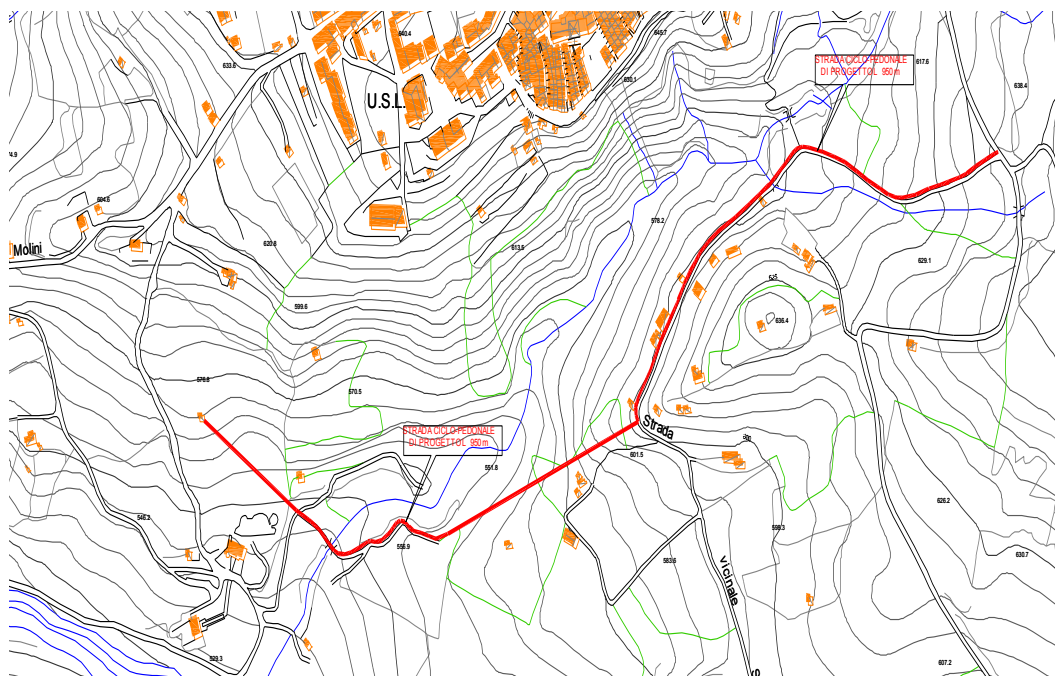
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda proposta di intervento

1. Ufficio della Regione richiedente: Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

Indirizzo P.E.C.: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

2. Denominazione dell'intervento: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE
3. Ubicazione dell'intervento: Comune di Roseto Valfortore (FG)
(allegare planimetria generale dell'intervento)



4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione)/ da



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

progettare (specificare eventuali connessioni con itinerari ciclabili esistenti)

L'intervento prevede il ripristino di pista ciclabile ciclopedonale in sterrato di collegamento dei mulini ad acqua esistenti con la località "Rocchetta" composta da misto granulare stabilizzato e stabilizzante in polvere da miscelare in sito con terreno presente o riportato, previo scavo di sbancamento e decespugliamento. Inoltre l'intervento prevede il ripristino di alcuni locali esistenti all'interno dei mulini ad acqua di stretta pertinenza del percorso ciclopedonale. Completa l'intervento la fornitura e posa in opera di idonea segnaletica verticale in legno di castagno trattato.

Il progetto da candidare a finanziamento è stato redatto a livello di "Studio di fattibilità tecnica ed economica".

La pista ciclopedonale oggetto di intervento è da intendersi come percorso di tipo locale e quindi non è collegato ad alcun itinerario ciclabile esistente.

5. Stato iter autorizzativo

Il progetto relativo allo studio di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 18/03/2020

6. Tempistica di realizzazione intervento

- data prevista di inizio lavori: 01/06/2020

- data prevista di fine lavori: 30/09/2020

7. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione regionale/locale

In base allo strumento urbanistico vigente, l'intervento ricade in zona agricola classificata come di tipo "E" prettamente a vocazione agricola.

8. Eventuali vincoli e criticità

Sull'area di intervento insiste il vincolo idrogeologico, paesaggistico, boschi e biodiversità.

Tuttavia, considerato che le opere di scavo sono praticamente nulle, così come il movimento terra, la realizzazione dell'opera va a ripristinare una condizione di generale funzionalità del territorio senza produrre nessun tipo di impatto percettivo ed anzi contribuendo in maniera consistente al recupero dell'integrità strutturale del paesaggio. Il progetto in esame determinerà dei benefici all'ambiente in termini di rigenerazione ambientale (rigenerazione di una risorsa degradata e riqualificazione paesaggistica) e di sviluppo urbano.

9. Fonte di finanziamento dell'intervento

DM 553 DEL 24/12/2018 - AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI OLTRE LA QUOTA DEL COFINANZIAMENTO PARI AL 55,1 %



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione, specificando:

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE		
FOGGIA		
QUADRO ECONOMICO		
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA		
ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ		
"ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE		
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA		
voce	IMPORTO LAVORI A CORPO	
A	Lavori a corpo	
A.1	Per lavori importo soggetto a ribasso d'asta)	€ 78 000,00
A.2	Per attuazione piani di sicurezza importo non soggetto a ribasso d'asta)	€ 1 000,00
A.3	In uno importo lavori	€ 79 000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1	lavori in economia e/o a fattura esclusi dall'appalto compreso iva)	€ 500,00
B.2	imprevisti	€ 43,60
B.3	contributo anac	€ 30,00
B.4	incentivo art. 113, Dlgs 50/2016	€ 790,00
B.5	spese tecniche relative alla progettazione definitiva, esecutiva, DD.LL., misura e contabilità sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 9 000,00
B.6	cert. regolare esecuzione	€ 250,00
B.7	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	
B.8	CNPAIA 4% B.5+B.6	€ 370,00
B.9	IVA sui lavori 10% A.3)	€ 7 900,00
B.10	IVA su spese generali 22 % B.5+B.6+B.8)	€ 2 116,40
	In uno somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 21 000,00
	TOTALE GENERALE	€ 100 000,00

- Costo complessivo dell'intervento: € 100.000,00;
- Costo a carico del Ministero: € 44.900,00;
- Costo a carico dell'Ente attuatore: € 55.100,00.

Il legale rappresentante

FIRMA DIGITALE

Dott.ssa Lucilla Parisi

**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)**

Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità

DENOMINAZIONE INTERVENTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE

COMUNE DI ROSETO VALFORTORE

A. STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

- a) *la popolazione residente e la sua evoluzione negli ultimi tre anni:* la popolazione attualmente residente si attesta alle 1045 unità; l'incremento della popolazione negli ultimi anni ha conosciuto un trend praticamente nullo;
- b) *la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo;* il territorio ha una vocazione prevalente di tipo agrario e pastorale con piccole attività di tipo artigianale/agricole. Nel periodo a cavallo tra i mesi di maggio e fine settembre la popolazione conosce un aumento considerevole per via del rientro di emigranti, lavoratori stagionali e turisti.
- c) *l'organizzazione territoriale;* nell'ambito del territorio comunale è presente un centro storico di rilevante pregio artistico dovuto ai diversi lavori di recupero di immobili e luoghi pubblici (piazze, vicoli, fontane artistiche). Procedendo verso l'esterno si rilevano zone di impianti ludici/ricreativi, aree attrezzate per la sosta temporanea, sentieri naturalistici e belvedere. Di recente sono stati recuperati vecchi mulini ad acqua e locande del mugnaio, oggetto di visite guidate con percorsi itineranti da parte di scolaresche e turisti; vi è anche un osservatorio di ecologia appenninica adibito a centro visite.
- d) *la mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico);* data la sua posizione ubicata in collina con un ridotto traffico veicolare, il territorio non conosce importanti flussi, se non solo in riferimento alle feste tradizionali e fiere
- e) *il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale).* Sul territorio insistono strade di tipo comunale di tipo veicolare e di tipo pedonale, strade di tipo rurale a fondo naturale e sentieri pedonali naturali di collegamento delle varie contrade presenti sul territorio.



**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

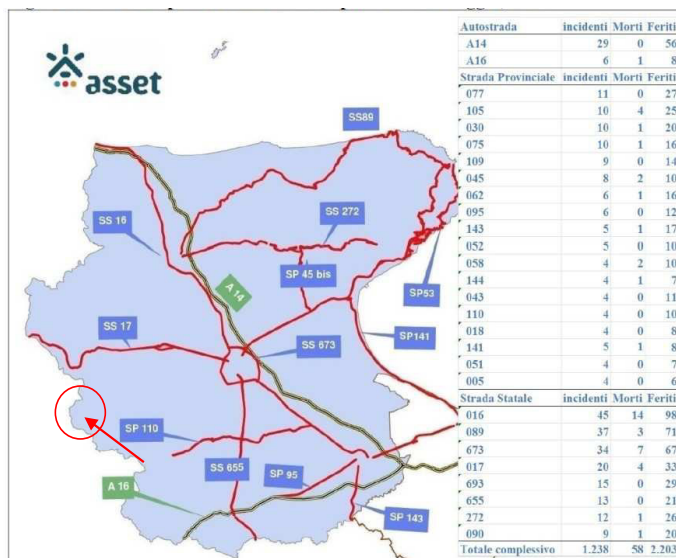
2. INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale o comunale a seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

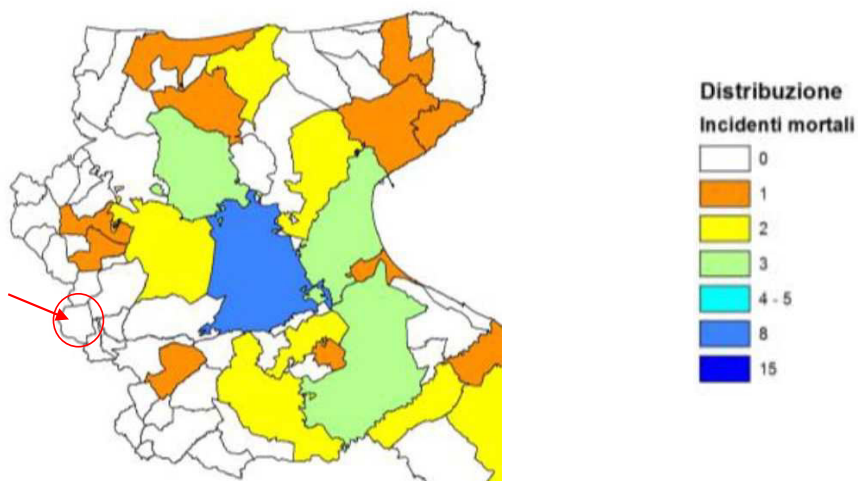
2.1 Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile

Dati quantitativi sul numero di incidenti, morti e feriti e sul tasso di mortalità (morti/popolazione x 100.000) e di ferimento (feriti/popolazione x 100.000).

I dati delle figure sotto riportate sono tratti dal sito istituzionale della Regione Puglia <http://asset.regione.puglia.it/?mobilita-sicurezza-stradale>



Strade più incidentate della provincia di Foggia - anno 2018





**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

Distribuzione incidenti stradali mortali per comune - anno 2018



Mappa degli incidenti mortali in puglia – anno 2018

Da quanto sopra riportato emerge chiaramente che la strada di tipo rurale a vocazione ciclopedonale oggetto di intervento non è stata mai interessata da incidenti stradali. Si rappresenta anche che i dati sopra riportati sono relativi all'anno 2018, ma che anche gli anni precedenti, rilevabili dal sito istituzionale sopra richiamato, portano alla stessa conclusione e cioè che la strada oggetto di intervento può essere definita come una "strada sicura".

2.2 Evoluzione nell'ultimo decennio e quinquennio

Evoluzione del numero di incidenti, morti e feriti nel periodo e dei tassi di mortalità e di ferimento.

Nell'ultimo quinquennio e/o decennio non si è registrata alcuna evoluzione riferita a numero di incidenti, come rilevabile dal sito istituzionale della Regione Puglia <http://asset.regione.puglia.it/?mobilita-sicurezza-stradale>.

2.3 Disaggregazioni territoriali significative (eventuale)

Eventuale disaggregazione territoriale dei dati sull'incidentalità, con particolare riferimento agli ambiti specifici di applicazione degli interventi.

In riferimento a quanto richiesto non vi è alcun dato utile da mettere in evidenza.

2.4 Aspetti particolari (eventuale)

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

La strada oggetto di intervento può essere percorsa unicamente da pedoni e ciclisti e quindi è interdetta al traffico veicolare, pertanto su tale viabilità non si ravvisano particolari e specifiche situazioni di pericolo.

**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

3. INCIDENTALITÀ: ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

Così come sopra specificato, la strada di tipo rurale a vocazione ciclopedonale oggetto di intervento non è stata mai interessata da incidenti stradali.

Inoltre, trattandosi di strada rurale che non presenta intersezioni con altre arterie stradali di ogni tipo e presentando una larghezza tale da non consentire alcuna percorribilità da autoveicoli, l'evoluzione dell'incidentalità è pressoché nulla, a condizione che venga utilizzata per la destinazione per la quale è stata progettata.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI**4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO**

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento individuando i più rilevanti fattori di rischio per pedoni e ciclisti.

Trattandosi di strada interdetta al traffico di tipo veicolare, in uno alle ridotte dimensioni della larghezza, non si ravvisa alcun fattore di rischio per pedoni e ciclisti.

5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure.

Per contrastare eventuali fattori di rischio residui, il progetto ha previsto idonea segnaletica stradale di preavviso e di divieto.

6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicarne le fonti).

L'intervento di progetto non è stato oggetto di alcuna analisi o studio in quanto trattasi di stradina sterrata interna non accessibile con automezzi.

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI**7. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA**

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare (vedi la successiva sezione D).

**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

L'intervento prevede il ripristino di pista ciclabile ciclopedonale in sterrato di collegamento dei mulini ad acqua esistenti con la località "Rocchetta" composta da misto granulare stabilizzato e stabilizzante in polvere da miscelare in sito con terreno presente o riportato, previo scavo di sbancamento e decespugliamento. Inoltre l'intervento prevede il ripristino di alcuni locali esistenti all'interno dei mulini ad acqua di stretta pertinenza del percorso ciclopedonale. Completa l'intervento la fornitura e posa in opera di idonea segnaletica verticale in legno di castagno trattato.

Per tale intervento non sono prevedibili fattori di rischio specifici ed eventuali rischi residui saranno gestiti da idonea segnaletica stradale.

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO

8. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Indicare se l'Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione.

L'Amministrazione Comunale di Roseto Valfortore ad oggi non è dotata di alcun piano o programma riguardante il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale.

9. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.

L'Amministrazione Comunale di Roseto Valfortore nell'ultimo triennio non ha adottato alcuna iniziativa relativa alla sicurezza stradale in riferimento alla strada oggetto di intervento.

Il legale rappresentante
FIRMA DIGITALE

Dott.ssa Lucilla Parisi

**REG ONE
PUGLIA**

ALLEGATO A4

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E
PEDONALI**

(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Prospetto di copertura della spesa complessiva

N°	Denominazione dell'intervento	Costo a carico del Ministero (euro)	Costo a carico dell'Ente attuatore (euro)	Costo totale (euro)
1	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI ESISTENTI DI COLLEGAMENTO TRA I MULINI AD ACQUA E LA LOCALITÀ "ROCCHETTA" IN AGRO DI ROSETO VALFORTORE	44.900	55.100	100.000

Il legale rappresentante

FIRMA DIGITALE

Dott.ssa Lucilla Parisi

ALLEGATO B (composto da n. 13 pagine)

MOS/DEL/2020/00004



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E
LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E
PEDONALI**

(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda proposta di intervento

1. **Ufficio della Regione richiedente:** Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Indirizzo P.E.C.: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

2. **Denominazione dell'intervento:** "PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SITI IN VIA DISTANTE, FRANCAVILLA FONTANA".
3. **Ubicazione dell'intervento:** Francavilla Fontana (BR), via Distante.
(allegare planimetria generale dell'intervento)





**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione) / da progettare (specificare eventuali connessioni con itinerari ciclabili esistenti):

L'intervento progettato mira al completamento ed al ripristino dei tratti esistenti, dei percorsi pedonali di collegamento tra i due istituti scolastici, entrambi scuole dell'infanzia, siti alla via N. Distante, e tra questi e gli spazi destinati a parcheggio, al fine di aumentare la sicurezza stradale dei pedoni nel percorso casa-scuola e casa-lavoro. L'intervento è completato con il tracciamento della segnaletica orizzontale, la creazione di opportuni attraversamenti pedonali rialzati, la collocazione di idonea segnaletica verticale, conforme al vigente Codice della Strada.

La progettazione dell'intervento proposto è stata articolata nel livello progetto esecutivo.

5. Stato iter autorizzativo:

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo dell'intervento di che trattasi è stato sottoposto all'approvazione dell'organo competente, ed approvato con Delibera di Giunta n. 73 del 18.03.2020.

Il successivo livello di progettazione, cioè il progetto esecutivo, sarà sottoposto all'approvazione dell'organo competente, che si esprimerà con Determina del Responsabile del Servizio Area Tecnica Lavori Pubblici.

Poiché, come previsto dall'art. 10 dell'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 7 del 19.02.2020, il presente allegato sarà sottoposto all'approvazione dell'organo competente, gli estremi dell'atto di approvazione del livello esecutivo sarà riportato nell'istanza di partecipazione.

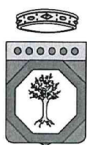
6. Tempistica di realizzazione intervento:

- data prevista di inizio lavori: entro 15 giorni dalla data di assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori.

- data prevista di fine lavori: entro 45 giorni dalla data di avvio concreto dei lavori.

Nel Dettaglio, il cronoprogramma dell'intervento prevede:

a)	avvio della procedura per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione delle forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici	entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione per il trasferimento del cofinanziamento statale al sottoscritto soggetto attuatore
b)	assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione delle forniture	entro 30 giorni dal completamento delle procedure di affidamento provvisorio di cui al punto a);
c)	avvio concreto delle attività (inizio lavori)	entro 15 giorni dalla data di assunzione dell'obbligo di cui al punto b);
d)	completamento delle attività (fine esecuzione lavori)	entro 45 giorni dalla data di cui al punto c);



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

e)	piena operatività dell'intervento	entro 10 giorni dalla data di cui al punto d).
----	-----------------------------------	--

7. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione regionale/locale:

L'intervento in oggetto non è presente in nessun strumento di programmazione regionale. Sarà inserito nell'aggiornamento al programma triennale dei lavori pubblici di questa Amministrazione, in caso di ammissione a finanziamento, sebbene trattasi di intervento di importo inferiore ad Euro 100.000,00.

8. Eventuali vincoli e criticità:

Non si rileva alcun vincolo o criticità, considerato che gli spazi interessati dall'intervento progettuale sono di proprietà di questa amministrazione.

9. Fonte di finanziamento dell'intervento:

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione:

QUADRO ECONOMICO			
		LAVORI	
A	A.1	Importo lavori a base di gara	€ 14.350,00
	A.1.1	di cui per manodopera	€ 3.870,00
	A.2	Importo Oneri di Sicurezza (non ass.ribasso)	€ 815,20
		<i>Importo lavori</i>	€ 15.165,20
		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B	B.1	Imprevisti compresa IVA	€ 695,15
	B.2	Spese per incentivi	€ 303,30
	B.3	IVA 22%	€ 3.336,34
		<i>Sommano somme a disposizione</i>	€ 4.334,80
		TOTALE INTERVENTO	€ 19.500,00

- Costo complessivo dell'intervento: € 19.500,00;
- Costo a carico del Ministero: € 9.750,00 pari al 50% del costo totale;
- Costo a carico dell'Ente attuatore (Comune di Francavilla Fontana): € 9.750,00 pari al 50%.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI**
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità

DENOMINAZIONE INTERVENTO: "PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI
PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SITI IN VIA DISTANTE,
FRANCAVILLA FONTANA".

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (in forma singola)

A.STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

a) l'organizzazione territoriale:

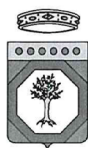
L'intervento proposto inerisce la messa in sicurezza delle opere limitrofe e intercorrenti tra due edifici scolastici (Distante n. 1 e Distante n. 2), ospitanti scuole d'infanzia, e gli spazi a parcheggio, in via N. Distante. Trattasi di edifici destinati ad urbanizzazione secondaria inseriti in un contesto residenziale, in un quartiere periferico posto a nord della città, delimitante l'area urbana stessa rispetto ad un limitrofo contesto rurale agricolo.

Il contesto urbanizzato è caratterizzato dall'edificato di espansione novecentesca; gli isolati sono costituiti in prevalenza da case a schiera, o tipologie ad esse assimilabili, a due piani fuori terra, ove il piano terra ha carattere residenziale o di servizio alla residenza (garage, box). La cortina edilizia è continua a filo strada e la densità molto elevata, con conseguente carenza di spazi pertinenziali. I percorsi pedonali costituiti esclusivamente da marciapiedi, non sempre risultano definiti, con presenza di barriere architettoniche per il superamento di dislivelli e di impedimenti lungo il tracciato, tali per cui non risulta verificata la larghezza minima utile di percorrenza del marciapiede stesso.

Proprio questa collocazione geografica, marginale rispetto al centro della città, ha contribuito, nel corso del tempo, ad una situazione di degrado delle infrastrutture di cui il quartiere era dotato.

b) la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo:

Trattasi di un quartiere residenziale; sono assenti edifici di pregio storico-architettonici ed a destinazione commerciale. La struttura sociale non risulta ricca di connettività; le attrezzature scolastiche presenti, che a tal fine potrebbero svolgere un ruolo aggregante, mancano di spazi pubblici a corredo e di qualità edilizia; in tutto il contesto



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

non sono presenti spazi pubblici di aggregazione riconosciuti come luoghi identitari per gli abitanti. Sono presenti zone di margine degradate, in particolare a nord, proprio in prossimità delle attrezzature scolastiche.

La popolazione di riferimento del quartiere coincide, sostanzialmente, con i suoi abitanti, posta l'assenza di significative variazioni stagionali di carico urbanistico.

c) *la popolazione residente e la sua evoluzione negli ultimi tre anni:*

Ai fini della contestualizzazione del progetto proposto, si forniscono dati in merito alla popolazione, intesa come numero di unità, che forniscono annualmente delle istituzioni scolastiche, in quanto popolazione di riferimento e potenzialmente indicante il flusso dei fruitori dell'opera pubblica della infrastruttura viaria a servizio della mobilità pedonale oggetto della presente progettazione.

Da un confronto con le Istituzioni scolastiche interessate, si indicano i dati riportati nella seguente tabella:

Alunni Distante 1	64
Alunni Distante 2	90
Corpo docenti	14
Dipendenti	20
Genitori	308
Totale fruitori connessi all'attività scolastica dei due plessi	496

d) *la mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico):*

la mobilità ed i flussi di traffico del quartiere non presentano particolari criticità stante la destinazione prevalentemente residenziale dello stesso e la mancanza di attività commerciali, fatta eccezione per gli intervalli orari interessanti l'ingresso e l'uscita degli alunni dalla scuola. In tali fasce orarie la mobilità lungo la via N. Distante subisce dei forti rallentamenti.

e) *il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale).*

Ridotta presenza di spazi destinati a parcheggio, i quali, tra l'altro, risultano poco funzionalizzati e razionalizzati rispetto alla viabilità di quartiere e viabilità da riorganizzare.

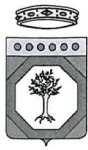
2. INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale o comunale a seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

Trattasi di intervento puntuale.

Si significa, inoltre, che il plesso Distante 2, utilizzato come sede della scuola dell'infanzia fino al settembre 2014, è stato successivamente interdetto all'uso perché interessato da interventi di miglioramento della sicurezza e, successivamente, da interventi di efficientamento energetico. Di fatto, dopo una lunga sospensione dell'attività scolastica, questa è ritornata regolare solo nel mese di gennaio 2020, all'atto della riconsegna della struttura all'Istituto Comprensivo.

Da questa data, i fenomeni di congestionamento del traffico veicolare sono risultati sempre più evidenti, per una serie di concause, che analiticamente si analizzano:



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

- aumento della popolazione scolastica concentrata in un raggio di 100 m. per la contestuale fruibilità del plesso Distanze 1 e Distanze 2 dalla data di gennaio 2020;
- ridotta presenza di spazi destinati a parcheggio;
- localizzazione degli attuali spazi destinati a parcheggio lontano dalla sede della Distanza n. 2 e collocati planimetricamente ad una distanza inferiore rispetto alla Distanza n. 1. La mancanza di percorso pedonale (marciapiede) tra la Distanza 1 e la Distanza 2 contribuisce alla formazione di ingorghi veicolari in quanto i pedoni interferiscono con la sede di viabilità stradale;
- mancanza di funzionalizzazione e razionalizzazione degli spazi della sede viaria, eventualmente destinabili a parcheggio veicolare, a causa della mancanza di segnaletica orizzontale e di elementi spartitraffico.

METODO ADOTTATO

Per i motivi anzidetti, non sono disponibili dati quantitativi sul numero degli incidenti accaduti, posto che la criticità evidenziata si è riscontrata a partire da gennaio 2020.

Ciò nonostante, in aderenza ad affermati principi di sorveglianza, analisi delle non conformità e gestione delle azioni correttive, si è proceduto alla puntuale raccolta delle segnalazioni di "mancati incidenti" presso il locale Comando di Polizia Municipale, presso l'Istituzione scolastica interessata, ed in ultimo, al fine di acquisire dati qualitativi che potessero essere indice della percezione della sicurezza stradale degli utenti interessati, si è diffuso un questionario, con finalità di safety audit, tra i genitori degli alunni ed i dipendenti della stessa istituzione scolastica.

3. INCIDENTALITÀ: ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

Segnalazioni di pericolo sono state inoltrate dalla competente Dirigenza Scolastica al Comando Polizia Municipale ed Area Tecnica Lavori Pubblici, con note acclarate al protocollo di questa Amministrazione al n. 2808 del 20.01.2020, successiva n. 4238 del 27.01.2020, ed in ultimo, n. 6324 del 06.02.2020, richiamando situazioni di pericolo inerenti gli attraversamenti pedonali. Tali criticità, infatti, si sono acuite a seguito della riconsegna, e della conseguente ripresa delle attività didattiche, presso l'istituto scolastico Distanza n. 2, a far data da gennaio 2020.

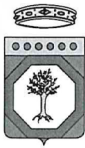
B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI

4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento individuando i più rilevanti fattori di rischio per pedoni e ciclisti.

Dall'analisi dello stato di fatto, si individuano i principali fattori di rischio:

- rischio investimento per i pedoni lungo la carreggiata:
 - o mancano spazi della carreggiata riservati al traffico cosiddetto debole, ossia al traffico pedonale, ai sensi del paragrafo 3.4.6 del D.M. del 05/11/2001;



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A3

- mancano accorgimenti che consentano il superamento delle barriere architettoniche dovute a cambi di quota del percorso pedonale, ai sensi dell'art. 4.2.1 del D.M. n. 236/1989;
- presenza di elementi (pali di illuminazione) lungo i marciapiedi che a causa della loro dimensione e posizionamento, costituiscono barriere architettoniche, impedendo di fatto la circolazione da parte di persone con ridotta od impedita capacità motoria;
- rischio investimento per i pedoni durante l'attraversamento trasversale della sede stradale:
 - manca il tracciamento della segnaletica orizzontale ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. n. 495/1992 mediante zebraure con strisce bianche al fine di regolamentare il diritto di precedenza dei pedoni;
 - manca il segnale stradale di localizzazione di attraversamento pedonale non regolato da impianto semaforico e non in corrispondenza di intersezioni, preceduto dal segnale di pericolo con funzione di preavviso, di luoghi frequentati da bambini, ai sensi del combinato disposto dall'art. 94 e 135 del D.P.R. n. 495/1992;
- rischio investimento tra auto in sosta ed auto in marcia:
 - configurazione planimetrica della sede stradale che si caratterizza con un disassamento dell'asse viario nei pressi dell'incrocio tra la via N. Distante e la via E. Toti, oltre che con un pronunciato arretramento del fronte su cui si attesta la scuola Distante 1, rispetto all'allineamento del ciglio stradale in direzione Est;
 - manca la segnaletica orizzontale di delimitazione delle corsie;
 - manca la segnaletica orizzontale di delimitazione degli spazi a parcheggio.

5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure. Il progetto di che trattasi, basato sull'analisi dello stato di fatto e sulla rilevazione delle criticità individuate, ha l'obiettivo di ripristinare ed implementare la sicurezza stradale, con particolare attenzione alle fasce deboli quali i pedoni. Nello specifico, si descrivono, in maniera puntuale, gli interventi proposti con specifico riferimento ai fattori di rischio sopra analiticamente individuati:

- realizzazione di marciapiede e pavimentazione con marmette di cemento della larghezza di 1,50 m., per consentire ai pedoni di percorrere in sicurezza lo spazio intercorrente tra la scuola Distante n. 1 e Distante n. 2;
- creazione di appositi piani inclinati, rampe, con pendenza massima del 10% e creazione di apposite piazzole di sosta, protette dal traffico veicolare, per il superamento dei cambi di quota altimetrica dei percorsi pedonali;
- rimozione e sostituzione di pali di illuminazione pubblica costituenti al momento, per dimensione e collocazione, barriere architettoniche per la fruibilità dei marciapiedi;
- creazione di due aree stradali rialzate, con caratteristiche conformi a quanto disposto dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 3698 del 2001, punto A1.1.2 "Interventi afferenti alla classe di intervento Ingegneria delle Infrastrutture" – "Gestione delle



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

velocità”, localizzate in modo da contribuire al rallentamento della velocità veicolare nel tratto intercorrente le sedi scolastiche;

- creazione di una zona a velocità limitata 30 km/h nel tratto ricompreso tra le due aree stradali rialzate di cui al punto precedente;
- tracciamento della segnaletica orizzontale con zebraure per gli attraversamenti pedonali sulla carreggiata, coordinati con il posizionamento delle rampe di cui sopra e degli accessi ai plessi scolastici;
- tracciamento della segnaletica orizzontale per la delimitazione delle corsie lungo parte di via N. Distante;
- tracciamento della segnaletica orizzontale di delimitazione degli spazi destinati a parcheggio veicolare;
- collocazione di cordolo in gomma per la formazione di idoneo spartitraffico al fine di disimpegnare parte della sede stradale antistante il plesso Distante n. 1 sottraendola al traffico veicolare;
- collocazione di apposita segnaletica verticale di localizzazione attraversamento pedonale e di segnale di pericolo con funzione di preavviso di luoghi frequentati da bambini.

6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

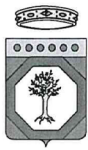
Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicare le fonti).

Per le motivazioni sopra esposte, data la specifica natura dell'opera, al fine di effettuare una ricognizione dei "mancati incidenti", oltre che per ottenere quali dati di input della progettazione, parametri qualitativi indice della percezione della sicurezza stradale degli utenti interessati, si è proceduto ad elaborare apposito questionario diffuso tra i genitori degli alunni, il corpo docente ed i dipendenti delle stesse istituzioni scolastiche coinvolte.

A completamento di tale raccolta dati, si è proceduto con una attività di safety audit, al fine di consentire la partecipazione dei fruitori all'iter decisionale e progettuale in corso.

Inoltre, la redazione progettuale si è avvalsa di specifici studi di "best practices" per l'individuazione delle migliori pratiche per l'implementazione della sicurezza dei percorsi pedonali in prossimità di aree scolastiche. In particolare si cita:

- "Piano di mobilità scolastica" redatto dall'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale nell'ambito del Progetto Pilota: *"La tangenziale dei bambini: una esperienza di cittadinanza attiva"*. "Il progetto di mobilità urbana sostenibile a Casalmaggiore è coerente agli indirizzi espressi agli Stati Membri (P7_TA(2011)0408) nella "Risoluzione del 27 settembre 2011 sulla sicurezza stradale in Europa 2011-2020" dal Parlamento Europeo, confermati anche dall'art. 5 del Collegato Ambientale (legge 221/2015). La Risoluzione (art. 54) raccomanda vivamente alle autorità competenti "di introdurre una velocità massima di 30 km/h per le zone residenziali e per tutte le strade urbane ad una sola corsia che non dispongono di pista ciclabile separata, al fine di proteggere meglio gli utenti vulnerabili della strada; (art. 99) invita la Commissione, gli Stati Membri e le autorità locali a promuovere i programmi delle "strade sicure verso le scuole" per migliorare la sicurezza dei bambini; indica [...] l'introduzione di limiti di velocità e [...] l'istituzione di una polizia stradale per le scuole. Nel 2014 è stato presentato dal Comitato Slow Town un Piano di Mobilità scolastica del quale è stata attuata, nel 2015 e nel 2016, la misura di un percorso sicuro casa-scuola pedonale, promosso con la



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

manifestazione “La tangenziale dei bambini”, della lunghezza di circa 1 km, in un ambiente naturale e protetto dai pericoli della strada. Questa esperienza potrebbe essere consolidata nell’ambito di un Patto di collaborazione per l’amministrazione condivisa dei beni comuni ai sensi dell’ultimo comma dell’art. 118 della Costituzione”.

Fonte: <http://www.isprambiente.gov.it/it/servizi-per-lambiente/mobilita-sostenibile/progetti-pilota>.

- “ACI - Linee guida attraversamenti pedonali”, redatto nel 2011 dall’ACI, Automobile Club d’Italia, nell’ambito del progetto: “EPCA – European Pedestrian Crossing Assessment di ACI per Firenze, messa in sicurezza di tre attraversamenti pedonali nel Comune di Firenze”.

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI

7. BREVE DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare (vedi la successiva sezione D).

Con riferimento ai punti dettagliatamente elencati nelle precedenti sezioni, il progetto prevede una organica razionalizzazione degli spazi destinati alla sede della viabilità veicolare, una differenziazione di parte della carreggiata destinata a percorsi pedonali, accessibili anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria, la realizzazione di percorsi che, in sicurezza, consentano ai fruitori di giungere agli spazi destinati a parcheggio, il quale verrà regolamentato ed irreggimentato in specifiche aree, e da queste aree poter raggiungere gli accessi agli edifici scolastici.

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO

8. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Indicare se l’Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione. Questa Amministrazione sta procedendo alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), il cui servizio è stato aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 2076 del 27/09/2019, in conformità alle specifiche previsioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 agosto 2017 recante “Individuazione delle Linee Guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257”, come da apposita direttiva impartita delibera n. 108 del 19/03/2019.

9. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell’ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 199 del 18.07.2016 ha dato direttiva ai Dirigenti della Polizia Locale e del Servizio Tecnico di relazionare sulle problematiche di maggiore rischio per



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A3

l'incolumità dei cittadini in tema di viabilità, chiedendo di individuare soprattutto i tratti di strade percorsi a velocità sostenuta dagli automobilisti.

Con successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 19.10.2016 ha disposto, disporre con valore di direttiva, l'avvio, in via sperimentale, della installazione dei passaggi pedonali rialzati, individuando delle prime aree di intervento e dando avvio alla verifica, da parte dell'Ufficio di individuare altri luoghi ove intervenire all'interno dell'abitato.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 275 del 28.08.2018 "Interventi di riduzione del rischio stradale all'interno del centro abitato. Direttive agli uffici", che in copia si allega, si è dato atto che questa Amministrazione ha tra i propri obiettivi, quello di migliorare le condizioni della mobilità in generale e della sicurezza stradale, dando indirizzo al Dirigente dell'Area Polizia Locale ed al Dirigente dell'Area Lavori Tecnici e al Dirigente dell'Area Tecnica – Urbanistica, di adottare ogni atto necessario alla attuazione delle direttive e di redigere appositi progetti per incrementare le condizioni di sicurezza e di vivibilità dei cittadini.

Facendo seguito a tali linee di indirizzo, i competenti Uffici hanno predisposto ed approvato, con Determina Dirigenziale n. 2513 R.G. del 28.12.2018, apposito progetto esecutivo per "Lavori di sistemazione ed ammodernamento delle strade interne all'abitato – progetto di completamento per la realizzazione di attraversamenti stradali".

Inoltre, è in corso di progettazione un intervento diretto alla risoluzione di problematiche inerenti la gestione del traffico veicolare e pedonale nell'area compresa tra l'ospedale e lo stadio, da candidare a finanziamento al competente Ufficio della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A4

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI**
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Prospetto di copertura della spesa complessiva

DENOMINAZIONE INTERVENTO: "PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SITI IN VIA DISTANTE, FRANCAVILLA FONTANA".

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (in forma singola)

N°	Denominazione dell'intervento	Costo a carico del Ministero (euro)	Costo a carico dell'Ente attuatore (euro)	Costo totale (euro)
	PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI PERCORSI PEDONALI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SITI IN VIA DISTANTE, FRANCAVILLA FONTANA	€ 9.750,00	€ 9.750,00	19.500,00

ALLEGATO C (composto da n. 8 pagine)

MOS/DEL/2020/00004

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

**AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E
LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E
PEDONALI**

(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda proposta di intervento

1. Ufficio della Regione richiedente: Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Indirizzo P.E.C.: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

2. Denominazione dell'intervento: **PROGETTO ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA**

3. Ubicazione dell'intervento: **COMUNE DI CANDELA**
(planimetria generale dell'intervento allegata)

4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione) / da progettare (specificare eventuali connessioni con itinerari ciclabili esistenti):

Progetto di messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali nel Comune di Candela, precisamente nelle aree adiacenti ai luoghi di attrazione come Scuole (infanzia, materna, primaria e secondaria di primo grado), Oratori, Pensiline di fermata del trasporto pubblico urbano ed extraurbano.

I lavori in progetto sono da ricondursi nella categoria di lavori di messa in sicurezza delle seguenti arterie del Comune di Candela:

- *Messa in Sicurezza di della S.P. n° 99;*
- *Messa in Sicurezza di Via Regina Margherita;*
- *Messa in Sicurezza di Via S. Miccoli;*
- *Messa in Sicurezza di Viale XXV Maggio;*

Il Progetto Esecutivo prevede:

- a) *Fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale;*
- b) *Realizzazione di sistemi di rallentamento ad effetto acustico;*
- c) *Realizzazione di strisce pedonali con vernice bicomponente a spruzzo;*
- d) *Realizzazione di segnaletica verticale luminosa a LED bifacciale in prossimità di attraversamenti pedonali, installati su entrambi i sensi di marcia;*
- e) *Realizzazione di attraversamenti pedonali realizzati con la tecnica dei masselli autobloccanti per pavimentazioni esterne;*
- f) *Installazione di deterrenti in prossimità degli attraversamenti pedonali.*

5. Stato iter autorizzativo

Il progetto si caratterizza specialmente all'interno del centro urbano del Comune di Candela, pertanto, non comporta nessuna autorizzazione.

Mentre, per la S.P. n° 99 (parte) il comune di Candela è in possesso di Nulla Osta, da parte dell'Ente Provincia di Foggia, per la posa in opera di sistemi di rallentamento ad effetto acustico (Prot. n° 1592 del 26/02/2020).



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A2

6. Tempistica di realizzazione intervento

- data prevista di inizio lavori: entro 3 mesi
- data prevista di fine lavori: entro 3 mesi dall'inizio lavori

7. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione regionale/locale

Il progetto di messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali del comune di Candela è coerente con gli strumenti di programmazione locale, PUMS (piano urbano di mobilità sostenibile) approvato con D.C.C. n° 21 del 21/06/2018.

8. Eventuali vincoli e criticità

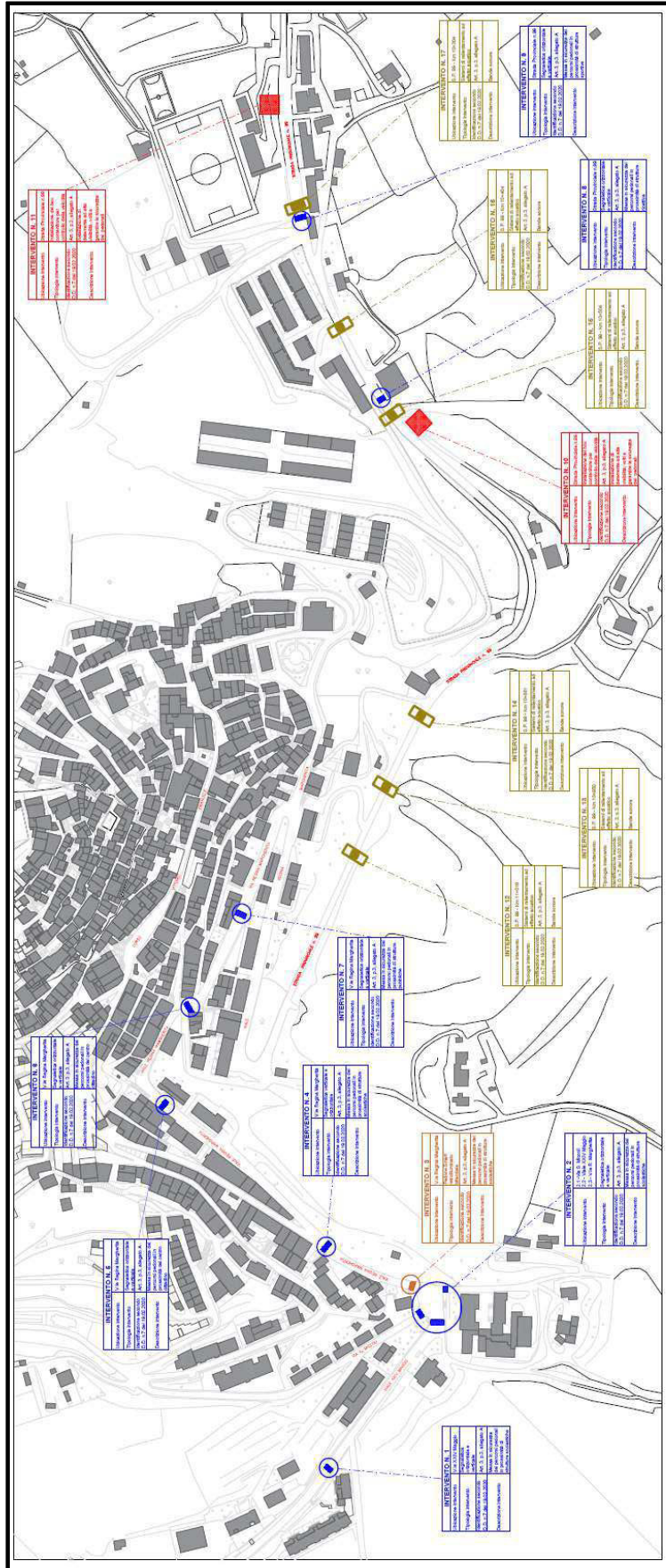
Per il progetto esecutivo di messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali non sono presenti vincoli e criticità.

9. Fonte di finanziamento dell'intervento

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione, specificando:

- Costo complessivo dell'intervento: € 40.000,00;
- Costo a carico del Ministero: € 13.920,00;
- Costo a carico dell'Ente attuatore: € 26.080,00.

PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità

DENOMINAZIONE INTERVENTO: **PROGETTO ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-
PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA**

COMUNE DI CANDELA (in forma singola)

A. STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

La popolazione residente nel comune di Candela è di 2757 abitanti (al 01/01/2019); l'evoluzione della popolazione negli ultimi tre anni è in lieve calo (anno 2016 – 2.802 abitanti; anno 2017 – 2.784 abitanti; anno 2018 – 2.757 abitanti).

La struttura insediativa e socio-economica del Comune è caratterizzata da diversi abitati di dimensioni analoghe per classe dimensionale, delle quali il comune è la più consistente e più rilevante, innanzitutto per la collocazione in prossimità di una delle strade di maggiore rilevanza nazionale, quale è rappresentata dalla SS 655 Bradanica, nonché dall'accesso all'Autostrada A16 e alla ferrovia. Il ruolo primario del comune è dovuto inoltre alla presenza dei principali servizi e dalla maggiore concentrazione delle attività economiche e commerciali ivi presenti (quali il terminal BUS interregionale).

Il paesaggio che si può osservare da Candela è molto suggestivo: le colline che circondano il borgo sono ricoperte da una folta vegetazione boschiva e, ai piedi di questi morbidi rilievi, si apre una bellissima vallata. Il borgo ha mantenuto nel tempo la sua impronta rurale, quasi senza lasciarsi intaccare dallo scorrere del tempo.

Le origini dell'abitato di Candela sembrano risalire al periodo che va dal X all'XI secolo: venne fondato presumibilmente ai tempi della dominazione normanna e seguì le vicende del territorio circostante. Come i paesi intorno, Candela fu dominata dagli Svevi dalla fine del XII secolo alla metà del XIII, vide il suo periodo di splendore con il regno di Federico II, che fece rafforzare le fortificazioni già presenti sul territorio e ne fece costruire di nuove, rendendo la zona protetta dagli attacchi di possibili invasori.

Dopo la caduta degli Svevi, il controllo di Candela passò prima agli Angioini, poi agli Aragonesi, agli Spagnoli, agli Austriaci ed infine ai Borboni.

Va infine ricordato che parte importante della storia locale, quella che forse più ha contribuito a creare la cultura e le tradizioni degli abitanti del territorio, è legata al fenomeno migratorio che ogni anno portava, attraverso i tratturi, pastori e migliaia di capi di bestiame dai monti dell'Abruzzo ai pascoli della Puglia.

Il comune di Candela gode di ottimi panorami paesaggistici e di percorsi di trekking avvolto in un clima salubre e naturalistico, oltre che a percorsi enogastronomici che il territorio riserva.

Nel periodo estivo la città si ripopola notevolmente rivestendo un carattere importante per il turismo in occasione della festa patronale.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

2. INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello regionale, provinciale e comunale e seconda della scala della proposta. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

2.1 Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile

Tasso di mortalità = 0,00

Tasso di ferimento = 0,001.

2.2 Evoluzione nell'ultimo decennio equinquennio

L'Evoluzione del numero di incidenti nell'ultimo triennio è pari 30%, non vi sono morti.

2.3 Aspetti particolari (eventuale)

L'intervento pone molta attenzione agli scolari (fermate del TPL e Scuole).

3. INCIDENTALITÀ: ELEMENTI QUALITATIVI

L'Amministrazione Comunale di Candela con il presente progetto intende procedere agli interventi di messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali riferiti alla S.P. n° 99, Via Regina Margherita, Via S. Miccoli e Viale XXV Maggio con lo scopo di migliorare qualitativamente la sicurezza ciclo-pedonale del comune di Candela.

Infatti, i percorsi pedonali, saranno dimensionati adeguatamente per garantire il passeggio agevole ai pedoni ed in modo particolare a carrozzine e portatori di handicap nel rispetto delle norme di abbattimento delle barriere architettoniche.

Inoltre, verranno realizzate delle rampe per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI**4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO**

I sopralluoghi effettuati sulle aree oggetto degli interventi, di concerto con la polizia municipale locale, detentore delle segnalazioni da parte dei cittadini e dei "Report di rilevazioni di incidenti stradali" hanno permesso l'individuazione dei primi interventi, ritenuti necessari per migliorare la sicurezza ciclo-pedonale dei cittadini.

Un'attenzione particolare è stata rivolta agli studenti, di ogni ordine e grado del comune di Candela, con attenzione alle fermate del TPL (Trasporto Pubblico Locale) e degli attraversamenti in prossimità degli Istituti Scolastici, percorsi casa - scuola.

La viabilità risulta essere interessata da modesto traffico pesante, localizzato soprattutto nell'ingresso dalla S.P. n° 99 e via Regina Margherita. Si tratta prevalentemente di bus pubblici e mezzi pesanti che provvedono al rifornimento delle attività commerciali esistenti. Nel tratto sopra descritto la viabilità veicolare, come è stato detto, è principalmente legata alla presenza di residenze e spazi privati.

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A3

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI**5. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA**

Il progetto esecutivo prevede la messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali nel comune di Candela redatto sulla base di segnalazione pervenute da parte dei cittadini di Candela e della Polizia Locale.

Il progetto di messa in sicurezza di itinerari ciclo-pedonali prevede:

- Fornitura e posa in opera di cartellonistica stradale;
- Realizzazione di sistemi di rallentamento ad effetto acustico;
- Realizzazione di strisce pedonali con vernice bicomponente a spruzzo;
- Realizzazione di segnaletica verticale luminosa a LED bifacciale in prossimità di attraversamenti pedonali, installati su entrambi i sensi di marcia;
- Realizzazione di attraversamenti pedonali realizzati con la tecnica dei masselli autobloccanti per pavimentazioni esterne;
- Installazione di deterrenti in prossimità degli attraversamenti pedonali.

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO**6. STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE**

Il Comune di Candela è dotato del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile dal 2018.

7. INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZASTRADALE

Nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale quali:

- Realizzazione di attraversamenti pedonali;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale;
- Realizzazione di segnaletica verticale;
- Realizzazione di dissuasori;
- Realizzazione di sistema di video sorveglianza collegata alla centrale operativa della Polizia Locale.

**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A4

AMPLIAMENTO PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA
MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI
(Art. 6 DM 553 del 24/12/2018)

Prospetto di copertura della spesa complessiva

N°	Denominazione dell'intervento	Costo a carico del Ministero (euro)	Costo a carico dell'Ente attuatore (euro)	Costo totale (euro)
1	<i>PROGETTO ESECUTIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI CICLO-PEDONALI NEL COMUNE DI CANDELA</i>	13.920,00	26.080,00	40.000,00